

Translation on Bio-Districts

Bio-distretti: istruzioni per l'uso	Guidelines on Bio-districts
<p>Un'alleanza tra agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni, per la gestione sostenibile delle risorse. In estrema sintesi questo è il concetto di bio-distretto definito da un'area geografica, non amministrativa ma funzionale dove le risorse naturali, produttive e culturali vengono messe in rete e valorizzate.</p> <p>Nel bio-distretto la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, al fine di raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali.</p>	<p>An alliance between farmers, citizens, tour operators, associations and public authorities, for the sustainable management of local resources. In essence, this makes up the concept of bio-districts, defined as a geographical, non-administrative but functional zone where a network is established to take full advantage of natural, productive and cultural resources.</p> <p>In bio-districts, the promotion of organic produce is inextricably linked with the promotion of a territory and its specificities so that it can fully realise its economic, social and cultural potential.</p>
<p>Il bio-distretto è un'area geografica, non amministrativa ma funzionale, nella quale si stabilisce un'alleanza tra agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni, per la gestione sostenibile delle risorse. Tale sinergia avviene sulla base dei principi e delle pratiche biologiche di produzione e consumo (filiera corta, gruppi organizzati di domanda e offerta, ristorazione di qualità, mense pubbliche biologiche).</p>	<p>A bio-district is a geographical, non-administrative but functional zone where farmers, citizens, tour operators, associations and public authorities create an alliance for the sustainable management of local resources, based on organic farming principles and practices of production and consumption (i.e. short food chains, organised groups of supply and demand, quality catering, organic public canteens).</p>
<p>Nel bio-distretto la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, al fine di raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali. Essenzialmente vengono messe in rete le risorse naturali, produttive e culturali, valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, della biodiversità, delle tradizioni e dei saperi di quel territorio.</p>	<p>In bio-districts, the promotion of organic produce is inextricably linked with the promotion of a territory and its specificities so that it can fully realise its economic, social and cultural potential. Basically, a network is established to take full advantage of natural, productive and cultural resources, enhanced by local policies that are geared towards the safeguarding of biodiversity, the environment, traditions and knowledge from a specific territory.</p>
<p>Un bio-distretto nasce dalla spinta propulsiva congiunta degli agricoltori biologici, che ricercano mercati locali in grado di apprezzare e valorizzare le loro produzioni, e dei cittadini, sempre più interessati a acquistare a prezzi onesti alimenti sani e in grado di tutelare la salute e l'ambiente. Sono però molti altri i soggetti e le organizzazioni che rivestono un ruolo determinante nella costituzione e nella gestione di un bio-distretto, a cominciare dalle pubbliche amministrazioni e dalle scuole che, con le loro attività e gli acquisti sempre più "verdi", possono indirizzare le abitudini dei consumatori e dei mercati locali. Gli operatori turistici a loro volta, attraverso gli eco-itinerari e il turismo rurale, possono puntare alla riqualificazione e alla destagionalizzazione dell'offerta turistica.</p>	<p>The driving forces behind a bio-district comes from organic farmers who are looking for local markets that can appreciate their produce, and the public, who are increasingly looking for healthy and environmentally friendly food at fair prices. However, many other actors and organisations play a crucial role in the establishment and management of bio-districts, especially public authorities and schools which, with their increasingly "green" activities and purchases, can influence consumer habits and local market patterns. Tourist operators, in turn, are keen to offer new seasonally adjusted products such as eco-routes and rural tourism.</p>
<p>Le finalità strategiche del bio-distretto sono quelle di un costante e sistematico dialogo sociale tra i diversi attori</p>	<p>The strategic goal of a bio-district is to generate a constant and systematic social dialogue between</p>

<p>(pubblici e privati) dello sviluppo territoriale, facendo in modo che le esigenze di ciascuno siano integrate in azioni condivise, sostenibili ed efficaci. Tali azioni sono volte a migliorare la qualità di vita dei residenti, accrescere la qualità del lavoro e la competitività delle imprese agroalimentari, turistiche, dei servizi, della green economy, nel rispetto dell'ambiente e dei criteri di sostenibilità. Il tutto volto a incrementare la tutela attiva del patrimonio naturale, sociale e culturale, oltre che a ridurre e a ottimizzare l'uso delle risorse naturali e dei consumi energetici.</p>	<p>the various public and private actors in territorial development, enabling the integration of their demands in efficient and sustainable joint actions. These actions are aimed at improving residents' quality of life, increasing the quality of work and competitiveness of food and agricultural, green economy and tourism companies, and other service providers, whilst respecting environmental and sustainability criteria. The overall goal is to increase the active protection of natural, social and cultural heritage, as well as to reduce and optimise the use of natural resources and energy consumption.</p>
<p>Superate le fasi iniziali di costituzione del bio- distretto, nelle quali è fondamentale la massima e paritetica collaborazione tra tutti i soggetti promotori, diviene poi determinante instaurare una chiara e articolata governance multilivello. Tutto ciò in modo da permettere al bio-distretto di elaborare e attuare la propria strategia in un contesto multi-attoriale, nel quale la collaborazione tra soggetti pubblici e privati risulta determinante per il successo del progetto complessivo.</p>	<p>After taking the first steps to set up the bio-district, during which utmost cooperation between all promoters is fundamental, clear and articulated multilevel governance needs to be established. This will allow the bio-district to work out and implement its strategy in a multi-actor context, where collaboration between public and private entities is crucial for the success of the overall project.</p>
<p>I comuni dovrebbero ad esempio realizzare la gestione associata dei servizi essenziali, funzionali alla strategia di sviluppo nell'ambito del partenariato bio-distretto. È poi necessario attuare un "Piano integrato di area", con risorse finanziarie di diverse fonti (Fse e Fesr), anche Feasr e Feamp, che potrebbe essere attuato attraverso la combinazione di risorse provenienti da Programmi operativi distinti o da più assi dello stesso Programma operativo plurifondo.</p>	<p>For example, municipalities should manage essential services that are relevant to the development strategy within the bio-district partnership. It is therefore necessary to implement an "Integrated Area Plan", with financial resources from different sources (e.g. European Social Fund and European Regional Development Fund) – including the European Agricultural Fund for Rural Development and the European Maritime and Fisheries Fund – to be implemented through the combination of resources coming from different operational programmes or from multiple axes of a multi-fund operational programme.</p>
<p>Alle regioni dovrebbe spettare invece il compito di selezionare gli interventi previsti dal Piano e delegarne l'attuazione all'associazione dei comuni, indicando il Piano integrato di area nell'accordo di partenariato e nei Programmi operativi.</p>	<p>Indeed, the regions should be tasked with selecting the plans foreseen in the Plan and delegating it to the association of municipalities, indicating the Integrated Area Plan in the partnership agreement and in the Operational Programmes.</p>
<p>Alle istituzioni nazionali, in collaborazione con le regioni, spetta il compito di monitorare e valutare la realizzazione dei bio-distretti, promuovendo lo scambio di conoscenze ed esperienze. Appare quindi evidente l'importanza di coinvolgere, sin dalle prime fasi della costituzione del bio-distretto, l'intera filiera istituzionale. L'alleanza tra tutti i soggetti promotori dovrà essere naturalmente formalizzata con un patto, che si sostanzierà poi nell'atto costitutivo e nello statuto dell'ente giuridico (ad es. associazione)</p>	<p>It is up to the national institutions, in cooperation with the regions, to monitor and evaluate the establishments of bio-districts by promoting the exchange of knowledge and experience. Thus, involving the entire institutional chain, from the very beginning of the establishment of the bio-district, is evidently very important. The alliance between all promoters will of course be formalised with a pact, which will then be based on the constitution and the statute of the legal entity (e.g.</p>

<p>deputato ad assumerne la gestione. Tutte le organizzazioni (pubbliche e private) che parteciperanno alla costituzione del bio-distretto dovranno aver preventivamente acquisito l'apposita delibera del proprio organo decisionale, recante l'espressa volontà di costituire/aderire al bio-distretto e di aderire all'associazione regionale AIAB, competente per territorio, condividendone statuto e disciplinare d'uso del marchio "bio-distretto®".</p>	<p>association), mandated to assume management. All public and private organisations participating in the establishment of the bio-district must have previously obtained authorisation from their decision-making body, expressing their will to establish / join the bio-district and to join the regional association AIAB, responsible for that territory, by sharing its rules and guidelines for using the "bio-district®" brand.</p>
<p>Un bio-distretto che non fosse in grado di attivare al proprio interno una forte rete territoriale non avrebbe ragione d'essere. Come pure perderebbe di efficacia e di interesse strategico se, invece di aprirsi all'esterno e mettersi in rete con gli altri territori virtuosi, tendesse all'isolamento e alla chiusura in se stesso. Sulla base di queste considerazioni è stata avviata da AIAB la costituzione della Rete internazionale dei bio-distretti.</p>	<p>A bio-district that is unable to develop a strong internal territorial network would have no raison d'être. If instead of opening up and networking with the other virtuous territories, it would close in on itself and become isolated, it would lose its effectiveness and strategic interest. Based on these considerations, AIAB initiated the establishment of the International Network of Bio-districts.</p>
<p>Le finalità di tale rete sono quelle di migliorare e qualificare il sistema dei bio-distretti, connettendolo alle reti lunghe della conoscenza, e favorire la costruzione di network internazionali in grado di diventare luogo di costruzione di competenze per l'innovazione e la competitività del sistema.</p>	<p>The purpose of this network is to improve and qualify the bio-district system, connecting it to long-standing knowledge networks, and to foster the construction of international networks that can later become a place for building skills for the system's innovation and competitiveness.</p>
<p>Quindi, in estrema sintesi: favorire la transizione dell'economia e del sistema sociale verso l'economia e la società della conoscenza, consolidando la crescita nel territorio di sistemi produttivi knowledge intensive e knowledge based; costruire un management pubblico e privato in grado di sostenere in modo realistico e appropriato l'evoluzione e lo sviluppo di società complesse e differenziate in grado di affrontare le sfide globali; attivare una rete capace di valorizzare gli scambi di informazioni ed esperienze sulle politiche di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, tra i territori che hanno scelto il modello bio, promuovere un'aggregazione che accresca l'efficacia di presenza sui mercati; favorire la nascita di nuove esperienze e puntare, con sempre maggiore forza e decisione, verso la gestione eco-sostenibile dei territori europei, del Mediterraneo e dei paesi in via di sviluppo.</p>	<p>Therefore, ultimately the goals are to: - foster the transition of the economy and the social system towards the knowledge economy and society, contributing to the increase in knowledge-intensive and knowledge-based territorial production systems; - build public and private management capable of supporting – in a realistic and appropriate manner – the evolution and development of complex and differentiated societies that can address global challenges; - activate a network capable of enhancing exchanges of information and experiences on sustainable, social and economic development policies, between territories that have chosen the organic model, and promote pooling, which increases the effectiveness of market presence; - encourage the emergence of new experiences and increasingly aim at eco-sustainable management of territories in European, Mediterranean and developing countries.</p>
<p>Sul fronte internazionale sono già stati avviati scambi di esperienze con omologhe iniziative francesi e austriache ed è stato sottoscritto il 10 ottobre 2013 un accordo di collaborazione strategica con BioVallée nel dipartimento francese della Drome.</p>	<p>International exchanges of experiences have already been initiated with French and Austrian counterparts, and a partnership agreement was entered into with BioValée, located in the Drôme department in France.</p>

<p>In collaborazione con il programma IDEASS delle Nazioni Unite e della KIP School Knowledge Innovation Policies and Territorial Practices for the United Nations Millennium Platform – è stata promossa la metodologia innovativa del bio-di- stretto (www.ideass.org) e sono pervenute, fino ad ora, richieste di assistenza tecnica per la loro realizzazione, dall’Albania, dalla Tunisia e dal Senegal. Inoltre è stata avviata un’attiva collaborazione con l’Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino, garante della coesione territoriale del Mediterraneo. Molte altre collaborazioni sono in corso con organizzazioni internazionali, università e centri di ricerca.</p>	<p>The innovative bio-district methodology has been promoted in collaboration with the United Nations IDEASS programme (www.ideass.org) and the KIP School Knowledge Innovation Policies and Territorial Practices for the United Nations Millennium Platform. So far, requests for technical assistance for the establishment of bio-districts have been received from Albania, Tunisia and Senegal. In addition, an active co-operation has taken off with the European Landscape Observatory of Arco Latino, guardian of territorial cohesion across the Mediterranean. Many other collaborations are ongoing with international organisations, universities and research centres.</p>
<p>L’AIAB ha promosso lo scorso 13 marzo la prima assemblea pubblica di tutti i bio-distretti italiani, stimolando lo scambio di esperienze e la messa in rete dei territori italiani che hanno deciso di puntare con decisione sul modello biologico per assicurare alle proprie popolazioni un futuro sostenibile.</p>	<p>On March the 13th this year, AIAB promoted the first public assembly of all Italian bio-districts, stimulating the exchange of experiences and networking of Italian territories that have committed to an organic model, in order to ensure a sustainable future for their populations.</p>
<p>Sempre a Roma, presso la Città dell’Altra Economia, lo scorso 3 giugno l’AIAB ha promosso il workshop internazionale “Bio-distretti: incontrarsi per conoscersi e stabilire nuove alleanze”, con l’obiettivo di mettere in rete le esperienze italiane con quelle del resto del mondo.</p> <p>I partecipanti all’incontro hanno potuto poi visitare il bio-distretto laziale della Via Amerina e delle Forre e quello campano del Cilento. È stata l’occasione per incontrare amministratori attenti alle esigenze dei cittadini, produttori biologici, operatori eco-turistici e operatori della filiera corta (GAS, promotori mercatini locali, ristoratori, ecc.). Momento altamente suggestivo è stato quello dell’incontro a Sassano (SA) con il professor Di Novella, che ha presentato alle delegazioni italiane e straniere la rete dei seedsavers del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Persone eccezionali che coltivano, trasformano e commercializzano le antiche cultivars, destinate altrimenti all’estinzione.</p>	<p>On June the 3rd, AIAB held the international workshop "Bio-districts: meeting to get to know each and establish new alliances" in Rome, at the Città dell’Altra Economia. The aim was to share experiences from Italy with the rest of the world. Participants then visited the bio-district of Via Amerina and Forre, located in Lazio, and Cilento, located in Campania. It was an opportunity to meet authorities that pay attention to citizens' demands, organic producers, eco-tour operators and short food chain operators (GAS, local market promoters, restaurateurs, etc.). A noteworthy occasion was that of the meeting in Sassano (SA) with the professor Di Novella, who introduced the network of seed savers of the Cilento National Park, Vallo di Diano and Alburni to the Italian and foreign delegations. These are exceptional people who cultivate, transform and market old cultivars, otherwise destined for extinction.</p>
<p>Segnaliamo infine che l’AIAB ha realizzato un portale internet multilingua interamente dedicato ai bio-distretti: www.biodistretto.net.</p> <p>La presente pubblicazione contribuirà certamente a diffondere ulteriormente i bio-distretti AIAB, facendo chiarezza sulle corrette modalità e procedure operative da seguire per l’avvio e la gestione delle nuove iniziative. L’adozione del marchio registrato, regolamentato da un apposito disciplinare d’uso, rappresenta inoltre un’ulteriore garanzia di serietà e qualità sia per le esperienze in corso che per quelle future.</p>	<p>Lastly, AIAB has created a multilingual webpage entirely dedicated to bio-districts: www.biodistretto.net.</p> <p>This publication will certainly contribute to the expansion of AIAB bio-districts, and to clarifying the correct operating procedures for the start-up and management of new initiatives. The adoption of the registered trademark, which is regulated by a specific set of guidelines, also represents a further guarantee of commitment and quality for both current and future experiences.</p>

<p>La strada da percorrere è ancora lunga ed è necessaria la collaborazione di tutti ma siamo convinti che, quando sarà pienamente operativa la Rete internazionale dei bio-distretti, il percorso diventerà molto più agevole e in discesa.</p>	<p>There is still a long road ahead of us, and cooperation by everyone is necessary, but we are convinced that once the International Network of bio-districts is fully operational, the road ahead will be smoother.</p>
--	---

<p>FAC-SIMILE DELIBERA COMUNALE IL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>premesso che alla Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED), tenuta a Rio de Janeiro nel 1992, il Governo Italiano ha sottoscritto l’Agenda 21, il documento programmatico volto ad orientare le politiche dei diversi paesi verso lo “sviluppo sostenibile”;</p> <p>considerato che il paragrafo 28 dell’Agenda 21 attribuisce alle Autorità Locali un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 21 “locale”;</p> <p>considerato che, conformemente a quanto stabilito dalla “Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile”, le Amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita; ritenuto che promuovere la “cultura del biologico” e lo sviluppo del “biologico” nelle sue diverse forme, risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale ed alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;</p> <p>visto che è emersa l’opportunità di favorire lo scambio di conoscenze tra le diverse amministrazioni, mettendo in rete i progetti che sono stati approntati, creando supporti e servizi per ulteriori iniziative e realizzando una identità forte sulla scelta del biologico, unitamente all’attenzione per la salute dell’ambiente e dei cittadini;</p> <p>vista la Dichiarazione di Nyéléni, Sélingué, Mali del 27 febbraio 2007 che afferma la Sovranità Alimentare come diritto dei popoli ad alimenti nutritivi e culturalmente adeguati, accessibili, prodotti in forma sostenibile ed ecologica, ed il diritto di poter decidere il proprio sistema alimentare e produttivo;</p> <p>considerato l’intendimento di promuovere ed incentivare forme di produzione e consumo di alimenti da agricoltura biologica, ivi compresa l’introduzione di alimenti da agricoltura biologica nella ristorazione scolastica e collettiva;</p> <p>considerati gli obiettivi della Strategia di sviluppo</p>	<p>COPY OF THE CITY COUNCIL RESOLUTION CITY COUNCIL</p> <p>given that the Italian government signed Agenda 21 – aimed at guiding the policies of the various countries towards "sustainable development – at the UN Conference on the Environment and Development (UNCED), which was held in Rio de Janeiro in 1992;</p> <p>considering that paragraph 28 of Agenda 21 assigns a key role to local authorities in achieving the objectives of Agenda 21;</p> <p>considering that, according to the "Charter on sustainable European Cities", municipal authorities are the closest institutional entity to citizens, the first reference point for addressing and solving everyday problems and identifying proposals and tools to ensure the improvement of quality of life;</p> <p>deeming that promoting "organic culture" and the development of an "organic way of life" in its various forms is a path for identifying opportunities and solutions towards a development model that builds on resource conservation, environmental compatibility and enhancement of local differences, and therefore, quality of life;</p> <p>given that an opportunity has emerged to foster the exchange of knowledge between different authorities, to establish a network of existing projects, to provide support and services for further initiatives, and to foster a strong identity revolving around choosing "organic", along with the attention paid to environmental and citizens' health;</p> <p>given that the Nyéléni Declaration, Sélingue, Mali, dated February 27, 2007 affirms that Food Sovereignty is the right of peoples to healthy and culturally appropriate food produced through ecologically sound and sustainable methods, and their right to define their own food and agriculture systems;</p> <p>considering the intention to promote and foment forms of production and consumption of organic food, including the introduction of organically farmed foods into school meals and collective catering;</p>
---	--

Europa 2020 e la Politica di Coesione 2014-2020, con particolare riguardo alle "Aree interne";

dato atto che il nostro territorio comunale rientra nell'area del "Bio-distretto (*inserire nome*)", promosso e coordinato dall'AIAB (*inserire regione*) – Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica con l'intento di promuovere uno sviluppo rurale etico, equo, solidale, fondato sul modello biologico;

constatato che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine, corrispondono alle esigenze di sviluppo economico e turistico del nostro Comune;

visti lo statuto dell'AIAB (*inserire regione*), il disciplinare d'uso del marchio "Bio-distretto®" AIAB, le linee guida ai bio-distretti ed il documento programmatico del bio-distretto, che si allegano quale parte integrante della presente deliberazione;

preso atto che l'adesione all'Associazione AIAB (*inserire regione*) prevede un onere finanziario pari a € xx,xx (*inserire importo*), quale quota associativa annuale; **visti** i pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi **di aderire**, per le motivazioni esposte in premessa, all'**Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica** (*inserire regione*) con sede legale in Via comune di

(...), autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione formale dell'adesione all'Associazione, qualora necessaria; **di aderire** al "Bio-distretto (*inserire nome*)", promosso e coordinato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (*inserire regione*), autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto costitutivo;

di condividere lo statuto dell'AIAB (*inserire regione*), il disciplinare d'uso del marchio "Bio-distretto®" AIAB ed il documento programmatico del bio-distretto, acclusi alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di impegnarsi a promuovere e realizzare le finalità previste dallo statuto dell'AIAB (*inserire regione*) e dal documento programmatico del bio-distretto;

di dichiarare il territorio comunale libero da OGM (Organismi Geneticamente Modificati);

di stanziare la somma di € xx,xx (*inserire importo*) quale quota associativa annuale per la partecipazione ai programmi dell'AIAB (*inserire regione*); **di imputare** la spesa al Capitolo..... "spese per....."

considering the objectives of the Europe 2020 Strategy and the EU Cohesion Policy 2014-2020, with particular reference to "Internal Areas"; **given** that our municipal territory is within the "Bio-district (*insert name*)" area, promoted and coordinated by AIAB (*insert region*) – Italian Association for Organic Agriculture – with the aim of promoting an ethical and fair rural development that is based on solidarity and an organic model; **noting** that the purpose of enhancing the value of organic and typical products, linked to their territory of origin, corresponds to the economic and tourist development needs of our municipality; **given** the AIAB statute (*insert region*), the AIAB "Bio-district®" trademark usage instructions, the bio-district guidelines and the bio-district programme document, which are annexed as an integral part of this resolution; **acknowledging** that membership of AIAB (*insert region*) entails a financial cost of € xx, xx (*insert amount*) as an annual membership fee; **considering** the favourable opinions hereby expressed on the proposal for deliberation and pursuant to art. 49 of Legislative Decree 267/2000;

By unanimous vote to join, for the reasons set out above, the **Italian Association for Organic Agriculture** (*enter region*) registered at Via of (...), authorizing the Mayor:

to formally subscribe for membership to the Association, where required;

to join the "(*enter name*) Bio-district", promoted and coordinated by the Italian Association for Organic Agriculture (*insert region*), authorizing the Mayor to sign the constitution;

to share the AIAB (*insert region*) statute, the AIAB "Bio-district®" trademark usage instructions and the bio-district programme document, which are annexed as an integral and substantial part of this resolution;

to commit to promoting and achieving the purposes set out in the AIAB statute (*insert region*) and the bio-district programme document;

to declare the municipal territory free from GMOs (Genetically Modified Organisms);

to allocate the sum of € xx, xx (*insert amount*) as an annual membership fee for participation in AIAB programmes (*enter region*);

to charge the costs to the Chapter "Expenditure for " of the Financial

<p>del Bilancio che presenta la necessaria disponibilità; di delegare il Tesoriere.....alla liquidazione delle quote annuali successive entro e non oltre il 30 Aprile di ogni anno, come da delega allegata.</p> <p>Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 267/2000.</p>	<p>Statement ;</p> <p>to delegate the payment of subsequent annual installments to the treasurer no later than April 30 each year, as per the annexed proxy statement.</p> <p>With a separate unanimous vote, this act is declared immediately enforceable, pursuant to art. 134 - Part IV - of Legislative Decree 267/2000.</p>
---	---